Docente GIULIANA GUERRI
Incontro del 11 Marzo 2024, ore 15,30

Argomento: L'altra metà della Matematica – Le donne

SOMMARIO

Dimenticate dalla versione "ufficiale", vittime di pregiudizi, costrette ad avvalersi di mille sotterfugi, le donne nella storia della Matematica non hanno avuto vita facile. Eppure, in un ambito che tradizionalmente le relegava al ruolo di subalterne, molte di loro sono riuscite a raggiungere vette altissime.

Gli stereotipi contro cui le matematiche hanno dovuto combattere sono numerosi. Quello più folkloristico, ma che in realtà è semplicemente sessista, vuole che siano tutte brutte e zitelle. Inoltre, la natura irrazionale ed emotiva delle donne sarebbe poco adatta al rigore e all'aridità della matematica.

Tuttavia, oggi sappiamo che la minor presenza femminile nella storia della disciplina e nella ricerca non è dovuta a una incompatibilità cognitiva: deriva invece dal fatto che le donne sono meno numerose e soprattutto il punto di partenza dei due sessi non è paritario.

Tracceremo le storie di alcune donne, da Ipazia a Pia Nalli, che hanno dovuto combattere per affermarsi come matematiche. Non si sono lasciate intimidire né dai preconcetti né dagli ostacoli posti dai familiari e dalla società; dotate di non poca determinazione, fantasia e coraggio, hanno fatto di tutto pur di studiare Matematica, di cui si sono innamorate fin da piccole.

Parleremo anche dei risultati matematici, ma porremo l'accento sulla loro vita di donne, nella famiglia e nei rapporti sociali e affettivi. Questo perché è in questo ambito che si sono dovute muovere e realizzare come matematiche.